

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | | |
|--------------|---|--|
| 02.5.1.02.03 | Trasporto aereo di Stato | Questo 'macroservizio' riguarda il complesso dei servizi, attribuiti all'A.M. ai sensi del d.P.C.M. 17.03.1998 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.11.2000, necessari a garantire il trasporto aereo di personalità dello Stato, nonché ad assicurare il trasporto aereo sanitario d'urgenza. |
| 02.5.1.02.04 | Utilizzo di risorse idriche | Questo 'macroservizio' riguarda il complesso dei servizi, attribuiti alla Marina Militare, ai sensi del d.lgs. 30/6/98 n. 244, in materia di rifornimento idrico alle isole minori. |
| 02.5.1.02.05 | Altri concorsi | Questo 'macroservizio' riguarda i concorsi resi dalle Forze Armate favore della collettività, in casi particolari d'emergenza o calamità |
| 03.1.1.01.01 | Approntamento e impiego per l'ordine e la sicurezza pubblica dell'Arma dei C.C. | Questo 'macroservizio' riguarda i compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica dell'Arma dei C.C. -quale Forza di polizia a competenza generale- attestati al Comandante Generale dell'Arma (d.lgs. n. 297 del 2000). |
| 03.1.1.01.02 | Approntamento e impiego per compiti di particolare specializzazione dell'Arma dei C.C. | Questo 'macroservizio' riguarda i compiti specifici in settori a spiccata connotazione specialistica riservati all'Arma dei C.C. -quale Forza di polizia a competenza generale- attestati al Comandante Generale dell'Arma (d.lgs. n. 297 del 2000). |
| 10.1.2.01.01 | Erogazioni in denaro o in natura a favore di personale infermo per cause di servizio | Questo macroservizio comprende il complesso delle attività relative all'erogazione di un indennizzo al personale che, per causa di servizio, abbia riportato lesioni ed infermità. |
| 10.2.1.02.01 | Trattamento pensionistico provvisorio e definitivo | Questo macroservizio comprende l'insieme dei servizi erogati al personale in materia di trattamento pensionistico provvisorio (personale militare in ausiliaria) e definitivo (restante personale della Difesa). |
| 10.3.1.01.01 | Erogazioni in denaro a favore di personale leso o deceduto per servizio | Questo macroservizio comprende l'insieme dei servizi svolti ai fini dell'erogazione di somme in denaro a favore del personale permanentemente leso per servizio o degli aventi causa del personale deceduto. |
| 10.3.1.01.02 | Servizi a familiari di personale leso o deceduto per servizio | Questo macroservizio comprende l'insieme dei servizi erogati a favore dei familiari di personale leso o deceduto per servizio. |
| 10.9.1.06.01 | Erogazioni in denaro o in natura per esigenze di protezione sociale e benessere del personale della Difesa | Questo macroservizio riguarda l'insieme dei servizi svolti ai fini della protezione sociale del personale della Difesa. |
| 10.9.1.06.02 | Erogazioni in denaro o in natura a favore di organismi che svolgono attività sociali, di volontariato e di assistenza di interesse della Difesa | Questo 'macroservizio' fa riferimento alle esigenze di amministrazione delle contribuzioni per il funzionamento di organismi che svolgono attività sociali, di volontariato e di Assistenza di interesse della Difesa. |

8. Brevi note esplicative dei servizi.

| CODICE F6 | SERVIZI | NOTE ESPLICATIVE |
|-----------------|---|---|
| | "f/o" PROPRIE | |
| 02.1.1.01.01.01 | Pianificazione generale della Difesa | Questo 'servizio' riguarda l'insieme delle attività per l'attuazione, su direttive del Ministro della Difesa, degli indirizzi politico-militari in merito alla pianificazione, predisposizione ed impiego dello strumento militare nel suo complesso. |
| 02.1.1.01.01.02 | Direzione e coordinamento per l'impiego interforze dello strumento militare | Questo 'servizio' riguarda l'insieme delle attività per la pianificazione, predisposizione e direzione delle operazioni e delle esercitazioni interforze nazionali e multinazionali. |

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | | |
|-----------------|--|---|
| 02.1.1.01.01.03 | Gestione di Organismi interforze | Questo 'servizio' riguarda l'insieme delle attività per l'organizzazione e la gestione di Comandi, Enti e Istituti interforze della Difesa alle dirette dipendenze di SMD. |
| 02.1.1.01.02.01 | Capacità operativa | Questo 'servizio' esprime il complesso delle attività che l'E.I. tenuto istituzionalmente ad assicurare. |
| 2.1.1.01.02.02 | Pianificazione, gestione e controllo dello strumento militare terrestre | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività svolte dagli Organi centrali dell'E.I. per consentire allo strumento militare terrestre di esprimere adeguata capacità operativa nei propri compiti istituzionali |
| 02.1.1.01.03.01 | Capacità operativa | Questo 'servizio' esprime il complesso delle attività che la MM è tenuta istituzionalmente ad assicurare |
| 02.1.1.01.03.02 | Pianificazione, gestione e controllo dello strumento militare navale | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività svolte dagli Organi centrali della M.M. per consentire allo strumento militare navale di esprimere adeguata capacità operativa nei propri compiti istituzionali |
| 02.1.1.01.04.01 | Capacità operativa | Questo 'servizio' esprime il complesso delle attività che la AM è tenuta istituzionalmente ad assicurare |
| 02.1.1.01.04.02 | Pianificazione, gestione e controllo dello strumento militare aereo | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività svolte dagli Organi centrali della A.M. per consentire allo strumento militare aereo di esprimere adeguata capacità operativa nei propri compiti istituzionali |
| 02.1.1.01.05.01 | Capacità operativa | Questo 'servizio' esprime il complesso delle attività che l'Arma dei C.C. è tenuta istituzionalmente ad assicurare nel particolare settore |
| 02.1.1.01.05.02 | Pianificazione, gestione e controllo per compiti militari dell'Arma dei C.C. | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività svolte dal Comando Generale dell'Arma dei C.C. per consentire allo strumento militare di polizia di esprimere adeguata capacità operativa nel particolare settore istituzionale |
| 02.1.1.01.06.01 | Pianificazione e controllo, direzione e gestione delle attività dell'area tecnico-amministrativa | Questo servizio comprende le macroattività intese a realizzare e a mantenere in efficienza il supporto tecnico-amministrativo |
| 02.1.1.01.06.02 | Attività tecnico-amministrativa di interesse delle FF.AA. non effettuate dalle stesse | Questo servizio comprende le macroattività intese ad effettuare le acquisizioni di beni e servizi di carattere interforze o di interesse della singola F.A. che ne affida l'esecuzione all'area tecnico-amministrativa |
| 02.1.1.1.07.01 | Coordinamento programmi di acquisizione all'estero | Questo servizio comprende il complesso delle attività necessarie alla realizzazione dei programmi di acquisizione all'estero |
| 02.1.1.1.07.02 | Accordi multilaterali di <input type="checkbox"/> o produzione per la difesa | Questo servizio comprende le macroattività relative agli accordi internazionali per la coproduzione di materiali di interesse per la Difesa |
| 02.1.1.02.01.01 | Informazioni per la sicurezza militare | Questo servizio riguarda il complesso delle attività necessarie ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio per le Informazioni e la Sicurezza Militare |
| 02.3.1.01.02.01 | Assistenza tecnica | Questo 'macroservizio' considera il complesso delle attività necessarie ad assicurare le operazioni di aiuti, sotto forma di assistenza tecnica, ivi compresa l'assegnazione di manodopera militare, data ad altri Paesi o ad alle forze internazionali di mantenimento della pace. |
| 02.3.1.01.02.02 | Fornitura di beni e servizi | Questo 'macroservizio' considera il complesso delle attività necessarie ad assicurare le operazioni di aiuti, sotto forma di forniture di beni e/o servizi dati ad altri Paesi o ad alle forze internazionali di mantenimento della pace. |

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | | |
|-----------------|---|---|
| 02.4.1.01.01.01 | Ricerca applicata e sviluppo nel settore degli armamenti ed equipaggiamenti terrestri | Questo servizio riguarda il complesso delle attività poste in essere nell'avanzamento dei programmi di ricerca applicata e sviluppo del settore degli armamenti ed equipaggiamenti terrestri |
| 02.4.1.01.01.02 | Ricerca applicata nel settore degli armamenti ed equipaggiamenti navali | Questo servizio riguarda il complesso delle attività poste in essere nell'avanzamento dei programmi di ricerca applicata e sviluppo del settore degli armamenti ed equipaggiamenti navali |
| 02.4.1.01.01.03 | Ricerca applicata nel settore degli armamenti ed equipaggiamenti aeronautici e spaziali | Questo servizio riguarda il complesso delle attività poste in essere nell'avanzamento dei programmi di ricerca applicata e sviluppo del settore degli armamenti ed equipaggiamenti aeronautici e spaziali |
| 02.4.1.01.02.01 | Ricerca tecnologica nel settore degli armamenti ed equipaggiamenti terrestri | Questo servizio riguarda il complesso delle attività poste in essere nell'avanzamento dei programmi di ricerca tecnologica di possibile interesse del settore degli armamenti ed equipaggiamenti terrestri |
| 02.4.1.01.02.02 | Ricerca tecnologica nel settore degli armamenti ed equipaggiamenti navali | Questo servizio riguarda il complesso delle attività poste in essere nell'avanzamento dei programmi di ricerca tecnologica di possibile interesse del settore degli armamenti ed equipaggiamenti navali |
| 02.4.1.01.02.03 | Ricerca tecnologica nel settore degli armamenti ed equipaggiamenti aeronautici e spaziali | Questo servizio riguarda il complesso delle attività poste in essere nell'avanzamento dei programmi di ricerca tecnologica di possibile interesse del settore degli armamenti ed equipaggiamenti aeronautici e spaziali |
| 02.5.1.01.01.01 | Affari legislativi e giuridico amministrativi | Questo servizio considera il complesso delle attività svolte da quegli organismi, il cui dirigente generale è direttamente dipendente dal Ministro della Difesa con funzioni di diretta collaborazione allo stesso, per gli affari legislativi e giuridico-amministrativi. |
| 02.5.1.01.01.02 | Affari finanziari e di bilancio | Questo servizio considera il complesso delle attività svolte da quegli organismi, il cui dirigente generale è direttamente dipendente dal Ministro della Difesa con funzioni di diretta collaborazione allo stesso, per gli affari finanziari e di bilancio. |
| 02.5.1.01.01.03 | Servizio di controllo interno | Questo servizio considera le 'macroattività' di supporto all'organo di indirizzo politico-amministrativo svolte ai sensi del d.lgs. n. 286 del 1999 e del d.P.R. n. 241 del 2001 |
| 02.5.1.01.02.01 | Decorazioni ed onorificenze | Questo servizio considera il complesso delle attività svolte da quegli organismi, il cui dirigente generale è direttamente dipendente dal Ministro della Difesa con funzioni di diretta collaborazione allo stesso, in materia di concessione o autorizzazione a fregiarsi di decorazioni ed onorificenze al personale della Difesa |
| 02.5.1.01.02.02 | Onoranze ai caduti | Questo 'servizio' si riferisce all'insieme delle attività poste in essere per l'esercizio dell'onoranze ai caduti in guerra e per il funzionamento della relativa struttura, il cui dirigente generale è direttamente dipendente dal Ministro della Difesa |

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | | |
|-----------------|---|---|
| 02.5.1.01.02.03 | Assistenza spirituale al personale militare | Questo 'servizio' si riferisce all'insieme delle attività poste in essere per l'esercizio dell'assistenza militare e per il funzionamento della relativa struttura, il cui dirigente generale è direttamente dipendente dal Ministro della Difesa |
| 02.5.1.01.03.01 | Esercizio della giurisdizione speciale penale militare. | Questo 'servizio' riguarda l'insieme delle attività poste in essere per l'amministrazione delle esigenze di funzionamento della giustizia militare e della relativa struttura |

| "f/o" CONDIVISE e/o COMPLEMENTARI | | |
|-----------------------------------|---|---|
| 01.1.3.02.01.01 | Cooperazione in materia di sicurezza internazionale | Questo 'servizio' riguarda l'insieme delle attività poste in essere per l'amministrazione delle esigenze di cooperazione in materia di sicurezza internazionale |
| 01.1.3.02.01.02 | Contribuzioni per funzionamento organismi militari internazionali | Questo 'servizio' riguarda l'insieme delle attività poste in essere per le esigenze di amministrazione delle contribuzioni necessarie al funzionamento degli organismi militari internazionali |
| 02.5.1.02.01.01 | Fari e segnalamenti navigazione marittima | Questo "servizio" riguarda l'insieme delle attività poste in essere per le esigenze di gestione e manutenzione del sistema dei fari e segnalamenti marittimi, ai fini della sicurezza della navigazione |
| 02.5.1.02.02.01 | Assistenza al traffico aereo civile su aeroporti militari | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività di supporto, diretto e indiretto, dedicate all'assistenza al traffico aereo civile |
| 02.5.1.02.03.01 | Trasporto di personalità dello Stato | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività svolte per garantire il trasporto aereo di personalità dello Stato |
| 02.5.1.02.03.02 | Trasporto sanitario d'emergenza | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività svolte per assicurare il trasporto aereo sanitario d'urgenza |
| 02.5.1.02.03.03 | Gestione delle infrastrutture | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività svolte per garantire il funzionamento delle infrastrutture specificatamente adibite al trasporto aereo di personalità dello Stato ovvero al trasporto aereo sanitario d'emergenza |
| 02.5.1.02.04.01 | Concorso al rifornimento idrico delle isole minori (per Regioni a Statuto speciale) | Questo "servizio" esprime il complesso delle attività poste in essere per il concorso al rifornimento idrico delle isole minori ricadenti nell'ambito delle Regioni a Statuto speciale |
| 02.5.1.02.05.01 | Concorsi dell'Esercito | Questo "servizio" riguarda i concorsi resi dall'Esercito per attività a favore della collettività, in caso di emergenza, come antincendio boschivo, trasporto sanitario d'urgenza, bonifica ordigni inesplosi, ricerca e soccorso (search and rescue), ecc. |
| 02.5.1.02.05.02 | Concorsi della Marina | Questo "servizio" riguarda i concorsi resi dalla Marina per attività a favore della collettività, in caso di emergenza, come antincendio boschivo, bonifica ordigni inesplosi, archeologia subacquea, ricerca e soccorso (search and rescue), ecc. |
| 02.5.1.02.05.03 | Concorsi dell'Aeronautica | Questo "servizio" riguarda i concorsi resi dall'Aeronautica per attività a favore della collettività, in caso di emergenza, come antincendio boschivo, ricerca e soccorso (search and rescue), ecc. |

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | | |
|-----------------|--|--|
| 02.5.1.02.05.04 | Concorsi dell'Arma dei Carabinieri | Questo "servizio" riguarda i concorsi resi dall'Arma dei Carabinieri per attività a favore della collettività, in caso di emergenza, come trasporto sanitario d'urgenza, ricerca e soccorso (search and rescue), ecc. |
| 03.1.1.01.01.01 | Capacità operativa | Questo 'servizio' esprime il complesso delle attività che l'Arma dei C.C. è tenuta istituzionalmente ad assicurare nel settore dell'ordine e la sicurezza pubblica |
| 03.1.1.01.01.02 | Pianificazione, gestione e controllo dello strumento per l'ordine e la sicurezza pubblica dell'Arma dei C.C. | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività svolte dal Comando Generale per consentire all'Arma dei C.C. di esprimere adeguata capacità operativa nel particolare settore dell'ordine e la sicurezza pubblica |
| 03.1.1.01.02.01 | Capacità operativa | Questo 'servizio' esprime il complesso delle attività che l'Arma dei C.C. è tenuta istituzionalmente ad assicurare in particolare settori di specializzazione |
| 03.1.1.01.02.02 | Pianificazione, gestione e controllo per compiti di particolare specializzazione dell'Arma dei C.C. | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività svolte dal Comando Generale per consentire all'Arma dei C.C. di esprimere adeguata capacità operativa in particolari settori di specializzazione |
| 10.1.2.01.01.01 | Equo indennizzo al personale militare per infermità contratta per causa di servizio ordinario | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività connesse con la corresponsione di un indennizzo al personale militare che abbia contratto infermità per causa di servizio ordinario |
| 10.1.2.01.01.02 | Equo indennizzo alle vittime del dovere | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività connesse con la corresponsione di un indennizzo al personale militare vittima del dovere |
| 10.1.2.01.01.03 | Indennizzo aeronautico e per sinistro marittimo | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività connesse con la corresponsione di un indennizzo per sinistro marittimo o aeronautico |
| 10.1.2.01.01.04 | Equo indennizzo al personale civile | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività connesse con la corresponsione di un indennizzo al personale civile a seguito di sinistro per cause di servizio |
| 10.2.1.02.01.01 | Trattamento pensionistico provvisorio del personale delle Forze Armate | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività connesse con la liquidazione ed il pagamento del trattamento pensionistico provvisorio del personale militare delle Forze Armate |
| 10.2.1.02.01.02 | Trattamento pensionistico provvisorio del personale dell'Arma dei Carabinieri | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività connesse con la liquidazione ed il pagamento del trattamento pensionistico provvisorio del personale militare dell'Arma dei C.C. |
| 10.2.1.02.01.03 | Trattamento pensionistico ordinario e privilegiato | Questo 'servizio' riguarda il complesso delle attività connesse con l'istruttoria del trattamento pensionistico ordinario e privilegiato a favore del personale della Difesa |
| 10.3.1.1.01.01 | Speciale elargizione | Questo servizio comprende tutte le "macroattività" connesse con la speciale elargizione a favore di personale permanentemente leso per servizio o degli aventi causa del personale deceduto |
| 10.3.1.1.02.01 | Servizi a familiari personale militare permanentemente leso o deceduto per servizio | Questo servizio comprende tutte le "macroattività" a favore dei familiari del personale militare permanentemente leso o |

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | | |
|-----------------|---|--|
| | | deceduto per causa di servizio |
| 10.3.1.1.02.02 | Servizi a familiari personale civile permanentemente leso o deceduto per servizio | Questo servizio comprende tutte le "macroattività" a favore dei familiari del personale civile permanentemente leso o deceduto per causa di servizio |
| 10.9.1.06.01.01 | Servizi di protezione sociale resi da organismi della Difesa | Questo 'servizio' riguarda il funzionamento degli organismi della Difesa che svolgono attività sociale a favore del personale |
| 10.9.1.06.01.02 | Provvidenze e ricompense per riconoscimenti onorifici | Questo 'servizio' si riferisce alle erogazioni in denaro o in natura a favore di insigniti di medaglie |
| 10.9.1.06.02.01 | Contributi a favore di enti, associazioni militari ed altri organismi | Questo 'servizio' riguarda l'insieme delle attività poste in essere per l'amministrazione di contribuzioni a favore di enti, associazioni combattentistiche ed altri organismi che svolgono attività sociali o di assistenza di interesse della Difesa |

MINISTERI FINANZIARI

PAGINA BIANCA

Ministero dell'economia e delle finanze
(Ex Ministero delle finanze)

- 1. Considerazioni preliminari, generali e di sintesi.**
- 2. Analisi del rendiconto della spesa:** 2.1. *Analisi complessiva*; 2.2. *Analisi per centro di responsabilità*; 2.3 *Analisi per funzioni obiettivo*.
- 3. Analisi del rendiconto dell'entrata:** 3.1. *Risultati complessivi di gettito*; 3.2 *Rapporto oneri/risultati*; 3.3 *Entrate tributarie* 3.3.1 *Risultati complessivi di gettito delle entrate tributarie*; 3.3.2 *Repressione delle violazioni alla normativa tributaria*; 3.3.3 *Induzione dell'adesione spontanea*; 3.4 *Entrate extra tributarie e patrimoniali*.
- 4. Attività svolta:** 4.1 *Attività di controllo*: 4.1.1. *Controlli imposte dirette*; 4.1.2. *Controlli IVA*; 4.3. *Altri controlli*; 4.2 *Attività di controllo della Guardia di finanza*: 4.2.1. *Controllo "di qualità" dell'attività di controllo* 4.2.2 *Controlli programmati e controlli eseguiti*; 4.2.3. *Risorse impiegate*; 4.3. *Contenzioso*; 4.4 *Impiego del personale*.

PAGINA BIANCA

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE FINANZE

ESERCIZIO 2001 (Milioni di Lire):

| Funzione obiettivo 4° liv. | Stanziamen- ti Definitivi | Autorizzazioni di cassa | di cui in C/Capitale | Impegni | Impegni effettivi | Pagamenti | Residui totali | Economie |
|---|---------------------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------|----------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Non Imputato a F.O. di quarto livello | 0 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1.1.2.3 - Vigilanza e recupero dei crediti erariali | 276.955 | 279.021 | 7.133 | 267.778 | 259.048 | 262.204 | 30.233 | 10.032 |
| 1.1.2.10 - Gestione dei tributi | 4.791.926 | 5.199.158 | 380.159 | 4.790.135 | 4.789.968 | 4.430.689 | 2.084.357 | 48.509 |
| 1.1.2.11 - Prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari | 5.137.701 | 5.926.781 | 562.196 | 5.045.314 | 4.964.796 | 5.491.496 | 911.517 | 136.310 |
| 1.1.2.12 - Servizi fiscali ai cittadini, alle imprese e agli enti locali | 1.277.540 | 1.669.263 | 221.886 | 1.274.598 | 1.272.304 | 1.484.940 | 399.115 | 25.512 |
| 1.1.2.13 - Funzione | 1.307.033 | 1.350.614 | 56.362 | 1.214.451 | 1.080.976 | 718.055 | 1.068.054 | 108.515 |
| 1.1.2.14 - Fondi destinati a famiglie ed imprese per il rimborso delle imposte e poste | 66.593.086 | 68.413.980 | 14.928 | 66.055.013 | 65.682.000 | 65.412.067 | 5.064.878 | 1.887.194 |
| 1.1.2.15 - SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE FISCALI E DEI RELATIVI PIANI DI ATTUAZIONE * | 94.964 | 99.402 | 18.921 | 89.058 | 80.545 | 63.418 | 59.296 | 6.639 |
| 1.1.2.16 - REGOLAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DEL SISTEMA DELLA FISCALITA' | 52.830 | 54.704 | 2.423 | 47.036 | 41.298 | 26.888 | 39.705 | 6.289 |
| 1.3.3.3 - Gestione e manutenzione del demanio e del | 613.291 | 1.321.313 | 1.180.497 | 613.105 | 613.094 | 1.234.060 | 415.194 | 65.126 |
| 1.3.3.8 - Supporto fiscale alle altre amministrazioni pubbliche | 157.711 | 195.680 | 50.446 | 157.582 | 157.570 | 165.333 | 45.819 | 4.247 |
| 2.1.1.17 - Concorso alla difesa nazionale della Guardia di | 399.630 | 402.610 | 10.293 | 386.388 | 373.791 | 378.344 | 43.625 | 14.475 |
| 2.2.1.5 - INTERVENTI DI EMERGENZA E SOCCORSO PER CALAMITA' | 3.214 | 3.238 | 83 | 3.108 | 3.006 | 3.043 | 351 | 116 |
| 3.1.1.1 - ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO * | 890.863 | 897.508 | 22.945 | 861.345 | 833.263 | 843.413 | 97.249 | 32.268 |
| 3.1.1.2 - CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E COMUNE | 997.512 | 1.017.027 | 30.433 | 966.033 | 936.123 | 954.568 | 110.044 | 35.116 |
| 3.1.1.3 - Tutela dell'ordine pubblico | 214.814 | 216.417 | 5.533 | 207.697 | 200.925 | 203.373 | 23.450 | 7.781 |
| 4.1.1.3 - TUTELA E SOSTEGNO DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI: DISCIPLINA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E DEL DIRITTO D'AUTORE | 58.927 | 59.366 | 1.518 | 56.974 | 55.117 | 55.788 | 6.433 | 2.134 |
| 5.6.1.2 - Vigilanza, prevenzione e repressione in | 11.250 | 11.334 | 290 | 10.877 | 10.522 | 10.650 | 1.228 | 407 |
| 8.2.1.18 - REPRESSIONE DELLE ATTIVITA' ILLECITE RELATIVE AI BENI CULTURALI | 1.607 | 1.619 | 41 | 1.554 | 1.503 | 1.521 | 175 | 58 |
| 8.3.1.3 - Rimborsi alla RAI | 2.652.886 | 2.692.886 | | 2.652.886 | 2.652.886 | 2.692.486 | 0 | 267.493 |
| 8.3.1.4 - Prevenzione e repressione in materia di | 4.821 | 4.857 | 124 | 4.662 | 4.510 | 4.564 | 526 | 175 |
| radiodiffusione ed editoria 10.2.1.7 - EROGAZIONI E RIMBORSI PER PENSIONI PRIVILEGIATE E MILITARI. NONCHE' TRATTAMENTI PROVVISORI * | | 780.007 | | 780.008 | 780.007 | 780.007 | 780.008 | 0 |
| TOTALE AMM.NE | 86.318.569 | 90.596.786 | 2.566.211 | 85.485.600 | 84.793.253 | 85.216.907 | 10.401.249 | 2.658.396 |

1. Considerazioni preliminari, generali e di sintesi.

La redazione della relazione al Parlamento sul rendiconto del Ministero delle finanze per l'anno 2001 è avvenuta con un'interlocuzione complessa con l'Amministrazione che per la prima volta si è presentata – formalmente ma non contabilmente e sostanzialmente - nella nuova articolazione dettata dal d.lgs. n. 300 del 1999, e cioè, da una parte, integrata con l'ex Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, e, dall'altra, organizzata secondo il modello del “ministero snello” e delle agenzie fiscali.

La complessità dell'interlocuzione si collega al non ancora consolidato assetto dei rapporti interni ed ai numerosi problemi insorti in sede di primo funzionamento del nuovo modello organizzativo, anche per l'evidente accelerazione impressa al processo di concreta attuazione del modello stesso senza che fossero stati preventivamente chiariti e superati tutti i profili problematici, in buona parte sicuramente noti, ma la cui soluzione è stata rinviata al momento in cui i problemi stessi si fossero concretamente manifestati nella fase attuativa. In particolare, nel momento in cui con il d.m. n. 1390 del 18 dicembre 2000 si operava il trasferimento alle agenzie della titolarità dei rapporti giuridici e delle obbligazioni di pertinenza dei soppressi dipartimenti¹, non veniva effettuata nessuna ricognizione della situazione patrimoniale di partenza². Così facendo, si sono poste le premesse per l'insorgere, nel tempo, di possibili contenziosi in ordine al centro di imputazione (agenzia o neo dipartimento per le politiche fiscali) delle passività pregresse che dovessero eventualmente emergere³.

Si è, però, anche trattato di un primo esempio di riforma almeno in parte affidata per la sua realizzazione ad un approccio innovativo e pragmatico di tipo bottom up, che, diversamente dal tradizionale approccio normativo di tipo top down, ha rinviato alla fase attuativa ed alla concreta esperienza operativa la soluzione di problemi che appariva difficile risolvere in via astratta e preliminare o la cui soluzione avrebbe rischiato di rinviare troppo in là nel tempo l'entrata in funzione delle agenzie fiscali, con il rischio di lasciare aperto più di un varco ai ripensamenti ed alle marce indietro. Il fatto stesso che le uniche agenzie a diventare concretamente operative siano state le agenzie fiscali e che per le altre nessun passo avanti sembra, invece, sia stato a tutt'oggi concretamente compiuto potrebbe essere addotto a riprova

¹ In applicazione dell'art. 57 del d.lgs.300/1999 che stabiliva che alle agenzie fiscali venissero trasferiti rapporti giuridici, poteri e competenze dei soppressi dipartimenti di cui le agenzie stesse ereditavano le funzioni

² In altri termini, sarebbe stato necessario effettuare una puntuale ricognizione, per ciascuna delle allora istituende quattro agenzie fiscali, delle attività/passività riferibili al dipartimento di cui l'agenzia avrebbe ereditato le funzioni.

³ A difficoltà di questo genere sembra sia, peraltro, collegabile il ritardo nell'approvazione dei bilanci delle agenzie, deliberate dai rispettivi Comitati direttivi entro il 30 aprile scorso, ma non ancora trasmessi alla Corte, pur essendo stati richiesti in riferimento a programmi di controllo.

proprio della giustezza della decisione a suo tempo presa di accelerare l'entrata in funzione delle agenzie fiscali.

L'Amministrazione è, poi, ancora lungi dall'aver superato la fase di transizione, per quanto attiene sia al processo di integrazione con il Tesoro, che non è praticamente ancora iniziato, sia all'instaurazione di forme consolidate di rapporti fra Agenzie e Dipartimento per le politiche fiscali. Il sistema dei controlli interni vede ancora la presenza di due distinti servizi di valutazione e controllo strategico per l'area economica e per l'area finanze e la mancata istituzione degli uffici di controllo direzionale. Il servizio di controllo strategico dell'area finanze ha elaborato il referto annuale con esclusivo riguardo ai centri di responsabilità del Ministero (Dipartimento per le politiche fiscali, Scuola superiore dell'economia e delle finanze, Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato), e non anche per le Agenzie fiscali, sempre per le ragioni prima accennate, e cioè per i ritardi nell'approvazione dei bilanci deliberati entro il 30 aprile 2002, in ragione dei problemi di ordine contabile connessi all'interpretazione da darsi all'art. 57, comma 1 del decreto legislativo n. 300 del 1999.

Le difficoltà di interlocuzione hanno, fra l'altro, indotto la Corte a concentrare l'analisi prevalentemente sulla gestione delle entrate tributarie – da ordinaria gestione e da accertamento e controllo – di pertinenza dell'Agenzia delle entrate, sostanzialmente rinviando, per i necessari approfondimenti relativi alle attività riferibili alle Agenzie delle dogane, del territorio e del demanio, ai referti che verranno redatti a conclusione di tre distinte indagini programmate dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, rispettivamente, sulla gestione delle entrate e sulle innovazioni organizzative dell'ex Dipartimento delle dogane⁴, sul decentramento e sul recupero dell'arretrato del Catasto⁵ e sull'attività di alienazione di beni dello Stato⁶. Considerazioni analoghe valgono per l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS), sulla cui attività sono in via di completamento tre indagini programmate dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato con la deliberazione n.11/2201/G del 15 febbraio 2001 e concernenti, la prima, i proventi della vendita di tabacchi lavorati esteri sequestrati e l'efficacia delle azioni di contrasto del contrabbando⁷, la seconda, l'analisi dei movimenti finanziari intercorsi tra la stessa AAMS e l'Ente Tabacchi (ETI)⁸, e, la terza, il finanziamento di interventi finalizzati alla fruizione dei beni culturali con

⁴ Indagine n.2 Gestioni di entrata – Deliberazione n.15/2000 del 10 febbraio 2000, in fase di completamento della stesura della relazione finale.

⁵ Indagine n.1.4 Categoria I – Entrate e gestione del patrimonio – Deliberazione n.49/2001/G del 23 novembre 2001.

⁶ Indagine n.1.8 Categoria I – Entrate e gestione del patrimonio - Deliberazione n.49/2001/G del 23 novembre 2001.

⁷ Indagine n.1.4 Categoria Acquisizione e gestione delle entrate.

⁸ Indagine n.1.5 Categoria Acquisizione e gestione delle entrate.

una quota degli utili derivanti dall'estrazione infrasettimanale del lotto, ai sensi dell'art. 3, comma 83, della legge n. 662 del 1929⁹.

L'attività amministrativa è stata peraltro influenzata, oltre che dal nuovo assetto politico conseguente alle elezioni generali del maggio 2001, dalle rilevanti innovazioni intervenute sul piano legislativo e sulle altre ancora più incisive annunciate ed in buona parte in corso di definizione. Tra i provvedimenti divenuti operativi vanno, in particolare, ricordati quelli che hanno decisamente modificato la precedente disciplina della fiscalità d'impresa, hanno rilanciato l'iniziativa volta a promuovere l'emersione del sommerso, hanno favorito il rientro agevolato di attività illegalmente costituite all'estero (scudo fiscale) ed hanno previsto un impiego su vasta scala dello strumento della cartolarizzazione, non solo per accelerare ed agevolare la dismissione di immobili pubblici, ma anche per anticipare i risultati di gettito di entrate attese (come nel caso dei proventi del giuoco del lotto). Tutte queste innovazioni hanno richiesto un grosso sforzo di adeguamento e di riorganizzazione da parte delle strutture operative, e soprattutto dell'Agenzia delle entrate, che è stata chiamata a svolgere i conseguenti compiti di gestione e, insieme con la Guardia di finanza, a predisporre gli opportuni programmi di controllo per indurre, con gli effetti di deterrenza che ne derivano, una maggiore adesione ai programmi di emersione e di rientro.

Una sfida ancora più difficile e complessa si prospetta ora per l'Amministrazione in riferimento al disegno di radicale riforma del sistema tributario previsto dal disegno di legge delega attualmente all'esame del Senato dopo la sua prima approvazione da parte della Camera dei deputati: la delega verrà progressivamente attuata nell'arco di quattro anni, comportando, al di là dei problemi di redazione dei decreti legislativi di attuazione, la necessità di adottare una serie di conseguenti provvedimenti di normazione secondaria e di adeguamento degli indirizzi e delle modalità operative. Si tratta di un progetto molto ambizioso al quale è legata la prospettiva di una reale consistente riduzione del carico tributario, ma il cui successo è condizionato al superamento di almeno due ordini di ostacoli. Il primo, e sicuramente il più critico, attiene naturalmente alla copertura finanziaria degli sgravi, che non può essere rinviata al futuro, demandandola ad aleatorie aspettative di favorevoli ricadute di gettito conseguenti all'auspicata accelerazione della crescita. E ciò - a parte le problematiche di legittimità costituzionale che tale modalità di copertura potrebbe implicare - per l'inconciliabilità con gli obblighi nascenti dai trattati europei dello sfasamento temporale che inevitabilmente si creerebbe tra la perdita di gettito (immediata) e gli eventuali effetti di maggior crescita che ne potrebbero conseguire (in

⁹ Indagine n.7.2 Categoria VII Interventi rivolti allo sviluppo culturale.

ogni caso solo nel medio termine). La copertura deve essere, quindi, assicurata da difficili riduzioni di spesa, non potendosi attendere, almeno nel breve periodo, risultati decisivi dall'adesione ai programmi di emersione del sommerso.

Un secondo ordine di problemi è rappresentato dalla necessità di una rigorosa valutazione degli effetti redistributivi della struttura delle aliquote cui si lega la riduzione del carico tributario, da correlare non solo a correttivi interni alla riforma fiscale (deduzioni, detrazioni, quote e redditi esenti, ecc.), ma alla struttura complessiva della spesa sociale.

L'analisi del rendiconto della spesa evidenzia un aumento sostenuto sia degli impegni, sia, e soprattutto, dei pagamenti, per effetto della notevole crescita dei trasferimenti connessi alle compensazioni ed ai rimborsi d'imposta (+16.000 mld circa rispetto al 2000). Nonostante contribuisca, naturalmente, a far lievitare la spesa, si tratta di uno sviluppo che va registrato con favore, in quanto segna l'ormai prossimo completo raggiungimento del traguardo, fissato all'inizio degli anni '90, quando ci si propose di progressivamente eliminare le c.d. "false entrate" costituite dalla massa dei crediti d'imposta dei contribuenti. Si trattava, com'è noto, di un modo del tutto improprio di contenere la spesa, non consentendo ai contribuenti la compensazione con eventuali debiti d'imposta o contributivi, che non venivano, peraltro, neppure - se non in parte e con notevoli ritardi - rimborsati, per la consapevole mancata previsione di adeguate appostazioni di bilancio dal lato delle uscite.

L'evoluzione della spesa appare anche coerente con l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa, posto che le spese di funzionamento per le funzioni istituzionali del Ministero delle finanze sono, invece, diminuite, sia pure di poco - da 13.544 mld a 13.086 mld - in termini di stanziamenti, ed aumentate solo di poco, da 12.312 mld a 12.840 mld, in termini di impegni effettivi in conto competenza. Un profilo, tuttavia, non positivo è sicuramente quello del peso sempre più marginale che viene ad avere la spesa di investimento (1,6% e 1,5%, rispettivamente, sul totale per gli stanziamenti e gli impegni effettivi).

Un profilo di particolare interesse dell'evoluzione della spesa attiene, poi, al peso dominante che, per quanto riguarda il contrasto diretto dell'evasione, viene ormai di fatto riservato alla Guardia di finanza, che nel 2001 ha visto la sua incidenza sulla spesa imputata alla funzione obiettivo di quarto livello 1.1.2.11 Prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari raggiungere il 49,8% del totale del Ministero, rispetto al 31,6% nel 2000, in termini di stanziamenti, ed il 48,1% (30,2% nel 2000), in termini di impegni effettivi di competenza.

L'analisi del rendiconto dell'entrata, da parte sua, mostra, nell'aggregato delle entrate tributarie, un consistente aumento degli accertamenti (+5,6%) ed un aumento inferiore, ma comunque sensibile (+3,5%) del riscosso e dei versamenti di competenza (3,5-3,7%). Va, pertanto, registrata una diminuzione di circa due punti percentuali dell'indice di riscossione (dal 97% al 95%), che ha a che fare con l'aumento dell'incidenza sul totale delle entrate da accertamento e controllo, in ragione della loro crescita particolarmente elevata (+67,2%), e con la flessione di circa cinque punti percentuali della relativa quota riscossa (dal 16,6 all'11,8%). I residui totali sono aumentati in misura contenuta, ma il loro grado di riscuotibilità continua ad apparire piuttosto problematico, posto che la quota dei residui riscossi al netto dei resti di versamento dell'anno precedente risulta anche quest'anno con segno negativo (-2,3%), pur non assumendo la connotazione macroscopica dell'esercizio finanziario 2000 (-18,3%).

Ci si deve, quindi, continuare ad interrogare, non solo sull'effettiva efficacia della gestione dei residui, ma anche sulla qualità dell'attività di controllo. Per quanto riguarda la prima, appare evidente l'inattendibilità della classificazione dei residui per grado di esigibilità. Relativamente alla seconda, è altrettanto evidente che i rilievi formulati a seguito dei controlli risultano di fatto poco sostenibili. Non esiste ancora la possibilità di raffrontare gli esiti della riscossione con quelli di partenza degli accertamenti, in quanto l'Amministrazione ha preannunciato che probabilmente solo a fine 2002 verrà attivata la procedura informatica denominata "stato della riscossione", ripetutamente sollecitata dalla Corte nei suoi referti annuali sul rendiconto ed in altri più specifici, e che dovrebbe finalmente permettere di monitorare, continuativamente e sistematicamente, l'iter dei risultati dei controlli, dalla fase della contestazione (processo verbale di constatazione) a quelle dell'accertamento, dell'eventuale contenzioso e della riscossione. Sempre entro il 2002 dovrebbero entrare a regime anche procedure di "controllo di qualità" della Guardia di finanza che, collegate a quella dello "stato della riscossione" dell'Agenzia delle entrate, potranno consentire il monitoraggio, non solo quantitativo, ma anche qualitativo, dell'esito dei principali rilievi, mantenendo un legame tra il verbale di constatazione redatto dai verificatori, l'avviso di accertamento emanato dall'Ufficio ed il modello F24 utilizzato per i versamenti delle imposte e delle sanzioni.

Attraverso indagini appositamente svolte dalla Corte è stato nel frattempo possibile pervenire ad una valutazione sufficientemente approfondita della possibilità di misurare i risultati della lotta all'evasione, ottenuti, da una parte, attraverso le attività di repressione delle